VareseNews

Sei centraline per tenere sotto controllo il diossido di azoto, il WWF monitora l'asse del Sempione

Pubblicato: Lunedì 26 Dicembre 2022

Il WWF Lombardia, con WWF Insubria e WWF Varese Insubria, partecipa alla campagna di monitoraggio: **NO2? NO Grazie!** promossa da Cittadini per l'Aria onlus nell'area metropolitana di Milano. Ad annunciarlo è **Gianni Del Pero, presidente del WWF Lombardia:** «Noi ci occuperemo, oltre che dell'area metropolitana di Milano, delle direttrici Comasina-Canturina e Sempione».

Il progetto

Il progetto prevede l'installazione di 6 campionatori che misurano il diossido di azoto: uno a Milano nella sede di Via T. da Cazzaniga, uno a Garbagnate nell'Ex Ospedale Salvini, uno a Meda (capitale padana di Pm10 e benzopirene), uno a Cantù (Via Milano, tracciato Canturina, uno a Legnano (S.S. Sempione), uno a Gallarate-Somma Lombardo (Malpensa S.S. Sempione).

Le iniziative sul territorio

Legnano, grazie alla presenza di un gruppo operativo del WWF Insubria presente sul territorio e guidato da Claudio Pio Clemente, ha aderito alla campagna di monitoraggio del diossido di azoto. **Il diossido di azoto è un gas prodotto particolarmente dal traffico veicolare che può provocare irritazione oculare, nasale o a carico della gola e tosse**. Alterazioni della funzionalità respiratoria si possono verificare in soggetti sensibili, quali bambini, persone asmatiche o affette da bronchite cronica. Una

sintomatologia precoce a carico delle prime vie aeree **in soggetti con patologia polmonare può manifestarsi a partire già da concentrazioni pari a 0,2 mg/m.** Il monitoraggio di questo gas prodotto dal traffico veicolare è importante per la nostra salute e quella dell'ambiente.

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it